

Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale



PIAO - Sotto-sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza 2026- 2028

Schede di valutazione dei rischi

Allegato A.2.3 PIAO 2026/2028

Aree di rischio		
Cod.	Denominazione	Tipologia
A	Contratti pubblici	Generale
B	Contributi e sovvenzioni	Generale
C	Concorsi e selezioni	Generale
D	Autorizzazioni e concessioni	Generale

Processo		Elementi del processo	U.O. Responsabile / U.O. Coinvolte	Area di rischio				
1	Acquisto di beni, servizi e forniture	Analisi dei fabbisogni, predisposizione degli ordini, effettuazione gare, verifiche, liquidazioni, ecc	Tutte le Aree Organizzative	A				
		Programmazione degli appalti rilevanti						
		Nomina del responsabile del procedimento						
		Definizione delle procedure di gara						
		Stesura della documentazione amministrativa di gara						
		Gestione amministrativa delle procedure di gara						
		Verifiche contabili						
		Verifiche tecniche quali-quantitativa delle forniture						
2	Progetti con risorse PNRR	Stipula delle convenzioni con le Parti coinvolte Affidamento ed esecuzione dei lavori Rendicontazione	Tutte le Aree Organizzative	A				
3	Manutenzioni e gestione patrimonio	Assicurazioni Manutenzioni beni immobili Gestione parco automezzi	Area Amministrazione e Gestione Finanziaria					
		4	Inventario		Inventario beni mobili e immobili	Area Amm.ne e Gestione Finanziaria		
		5	Gestione cassa economale		Gestione della cassa economale	Area Amm.ne e Gestione Finanziaria		
1	Domiciliarità (Disabili)	Affidamenti familiari disabili Assistenza domiciliare disabili Contributi FNA Progetti Vita indipendente	Area Disabili	B				
		2	Domiciliarità (Anziani)		Assistenza Domiciliare anziani Assistenza domiciliare U.V.G. Lungoassistenza Affidamento familiare CISA 12 Contributi FNA Home care premium Telesoccorso	Area Anziani		
					3	Integrazioni di rette in strutture residenziali e semiresidenziali (Disabili)	Integrazioni rette strutture residenziali e semiresidenzial	Area Disabili
					4	Integrazioni di rette in strutture residenziali e semiresidenziali (Anziani)	Integrazioni rette strutture residenziali e semiresidenzial	Area Anziani
5	Sostegno all'inserimento lavorativo				PASS Progetti di formazione al lavoro Tirocini di inclusione Tirocini formativi di orientamentc	Area Povertà e Inclusione Sociale; Area Disabili		
					6	Sostegno economico	Assistenza economica Buoni Pasto (solo Nichelino) Interventi di sostegno alle emergenze abitative	Tutte le Aree
							7	Tutela e protezione minori
8	Progetti di inclusione sociale						Assegno di inclusione - ADI	Area Povertà e Inclusione Sociale
9	Rendicontazioni sociali	Rendicontazioni sociali	Tutte le Aree Organizzative					
10	Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno	Gestione degli aspetti amministrativi inerenti ai tutelati Gestione pratiche amministrative per i tutelati, telematiche e con accesso fisico presso enti, istituzioni, ecc. Gestione rimborsi dei tutelati Rendicontazioni amministrative sulle tutele Gestione dei patrimoni dei tutelati/amministrat	Area Direzione					
		11	Integrazioni di rette in strutture residenziali e semiresidenziali (Minori)		Integrazioni rette strutture residenziali e semiresidenzial	Area Minori e Famiglie		
		1	Selezione del personale		Gestione delle procedure di selezione del personale	Area Direzione; Area Amm.ne e Gestione Finanziaria	C	
		2	Organizzazione e gestione del personale		Analisi e verifica della struttura organizzativa e dei process Formazione (inclusa la formazione professionale di base) Relazioni sindacali Definizione del piano fabbisogni del personale Definizione e monitoraggio del fondo decentratc Valutazione della performance Graduazione delle Posizioni organizzative Provvedimenti disciplinari	Area Direzione; Area Amm.ne e Gestione Finanziaria		
3	Amministrazione del personale				Cedolini, gestione giuridica, economica e previdenziale Contatti con società elaborazione paghe per cedolini, infortuni, pratiche pensionistiche ex dipendent Gestione fascicoli dei dipendenti Conteggio straordinari Conteggio ticket mensili Chiusura giornate, verifica e correzione anomalie Gestione permessi sindacali Scadenze GEDAP e ISTAT Rendicontazioni SI.CO. Autorizzazione incarichi extra-istituzionali	Area Amm.ne e Gestione Finanziaria		
				4	Conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza	Incarichi di collaborazione e consulenza		Area Direzione

Processo		Elementi del processo	U.O. Responsabile / U.O. Coinvolte	Area di rischio
1	Presa in carico sociale (Servizio sociale professionale)	Ricevimento istanze e primo colloquio	Area Minori e Famiglie; Area Disabili; Area Anziani; Area Povertà e Inclusione Sociale	D
		Colloqui di informazione, consulenza, approfondimentc		
		Eventuali visite domiciliari		
		Presa in carico e progettazione intervento d'aiutc		
		Attivazione di intervento d'aiuto		
2	Attivazione servizi in ambito minorile	Ricezione segnalazione da terzi	Area Minori e Famiglie	
		Assunzione informazioni		
		Colloqui con gli esercenti la potestà genitoriale		
		Definizione di un'ipotesi progettuale		
		Informativa all'autorità giudiziaria		
		Attuazione del provvedimento dell'AG		
		Comunicazione ai servizi di supporto per l'adozione dei provvedimenti amministrativi e degli impegni di spesa		
3	Tutela e protezione minori	Adozioni	Area Minori e Famiglie	
4	Accesso a prestazioni domiciliari/semiresidenziali/residenziali	Istruttoria	Area Minori e Famiglie; Area Disabili; Area Anziani; Area Povertà e Inclusione Sociale	
		Valutazione multidimensionale		
		Inserimento in graduatoria		
		Attivazione servizio		
5	Presa in carico integrata non autosufficienza (anziani e disabili)	Sportello unico sociosanitario	Area Disabili; Area Anziani	
		Unità Valutazione Geriatrica		
		Unità Multidisciplinare di valutazione della disabilità (UMVD)		
6	Gestione contabile	Gestione dei pagamenti	Area Amm.ne e Gestione Finanziaria	
		Gestione delle fatture passive		
		Gestione incassi e recupero crediti		
		Gestione economica del personale		
		Rendicontazioni finanziarie		
		Servizi finanziari e contabili		
7	Servizi amministrativi generali	Segreteria e supporto agli organi istituzionali	Area Direzione; Area Amm.ne e Gestione Finanziaria	
8	Protocollo, privacy e sistemi informativi	Privacy - GDPR	Area Direzione; Area Amm.ne e Gestione Finanziaria	
		Protocollo e archivio (conservazione)		
		Sistemi informativi		
9	Programmazione, gestione e controllo	Definizione del Piano programma	Area Direzione; Area Amm.ne e Gestione Finanziaria	
		Definizione del PEG-PP		
		Report e monitoraggio intermedio		
		Relazione sulla performance e relazione al rendicontc		
10	Bilancio e rendiconto	Predisposizione bilancio di previsione	Area Direzione; Area Amm.ne e Gestione Finanziaria	
		Monitoraggio equilibri di bilancio		
		Variazioni di bilancio		
		Riaccertamento residui		
		Report trimestrali sui capitoli di PEG		
		Predisposizione rendiconto di gestione		
11	Prevenzione della corruzione	Sotto-sezione Rischi corruttivi e trasparenza (Predisposizione e monitoraggio	Area Direzione; Area Amm.ne e Gestione Finanziaria	
		Codice di comportamento		
		Whistleblowing		
12	Trasparenza	Aggiornamento della Sezione "Amministrazione trasparente"	Area Direzione; Area Amm.ne e Gestione Finanziaria	
		Accesso documentale		
		Accesso civico generalizzato		
		Accesso civico semplice		

Mappatura dei processi				Analisi del rischio				Misure in essere	Valutazione del rischio					Misure	
N. processo	Processo	Elementi del processo	U.O. Responsabile / U.O. Coinvolte	Analisi del rischio	Fattori abilitanti 1	Fattori abilitanti 2	Fattori abilitanti 3	Misure in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a*(1-b))*c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre
1	Acquisto di beni, servizi e forniture	Analisi dei fabbisogni, predisposizione degli ordini, effettuazione gare, verifiche, liquidazioni, ecc.	Tutte le Aree Organizzative	Sovradimensionamento della programmazione degli acquisti di beni e servizi in cambio di denaro o altre utilità.	H.1 (Regolamento interno da aggiornare)	B.8 (Mancanza di patto di integrità)		M.19 (Regolamento per la disciplina dei contratti 2003)	5,00	50,00%	5,00	12,50	ALTO	M.19 (Regolamento per la disciplina dei contratti)	M.11 (Patto di integrità)
		Programmazione degli appalti rilevanti		Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza											
		Nomina del responsabile del procedimento		Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici al fine di favorire determinati concorrenti. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.											
		Definizione delle procedure di gara													
		Stesura della documentazione amministrativa di gara													
		Gestione amministrativa delle procedure di gara		Alterazione, o omissione, dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti richiesti per l'affidamento del servizio. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per estromettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria di aggiudicazione.											
		Verifiche contabili		Liquidazione e pagamento di fornitori evitando di effettuare i controlli di regolarità amministrativa e contabile previsti dalla normativa, a fronte dell'ottenimento di denaro o altri vantaggi ed utilità.											
		Verifiche tecniche quali-quantitative delle forniture		Liquidazione tecnica quali-quantitativa delle forniture evitando di effettuare i dovuti controlli a fronte dell'ottenimento di denaro o altri vantaggi ed utilità.											
2	Progetti con risorse PNRR	Stipula delle convenzioni con le Parti coinvolte	Tutte le Aree Organizzative		H.1 (Regolamento interno da aggiornare)	B.8 (Mancanza di patto di integrità)		M.19 (Convenzioni con Ministero ed enti partner; Regolamento per la disciplina dei contratti 2003) M.21 (Regis; File drive condiviso tra le parti) M.25 (Controllo sull'avanzamento lavori del Responsabile di progetto)	5,0	50%	5,0	12,5	ALTO	M.19 (Regolamento per la disciplina dei contratti)	M.11 (Patto di integrità)
		Affidamento ed esecuzione dei lavori		Processo di selezione improprio e parziale, al fine di favorire alcuni operatori in cambio di denaro o altri vantaggi ed utilità.											
		Rendicontazione		Manipolazione dei contenuti della rendicontazione in cambio di denaro o altri vantaggi ed utilità.											

Mappatura dei processi				Analisi del rischio				Misure in essere	Valutazione del rischio					Misure	
N. processo	Processo	Elementi del processo	U.O. Responsabile / U.O. Coinvolte	Analisi del rischio	Fattori abilitanti 1	Fattori abilitanti 2	Fattori abilitanti 3	Misure in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a*(1-b))*c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre
3	Manutenzioni e gestione patrimonio	Assicurazioni	Area Amm.ne e Gestione Finanziaria		H.2 (Introduzione della figura del broker che supporta l'ente)			M.25 (Revisore)	3,00	50,00%	2,67	4,00	BASSO		
		Manutenzioni beni immobili													
		Gestione parco automezzi		Utilizzo improprio dei mezzi di servizio.											
4	Inventario	Inventario beni mobili e immobili	Area Amm.ne e Gestione Finanziaria	Mancati controlli relativamente ai beni detenuti dai consegnatari al fine di favorirne l'appropriazione da parte di questi e/o la vendita.				M.21 (SISCOM) M.25 (Revisore)	4,00	50,00%	2,33	4,67	BASSO		
5	Gestione cassa economale	Gestione della cassa economale	Area Amm.ne e Gestione Finanziaria	Improprio utilizzo delle risorse al fine di effettuare acquisti per soggetti diversi dal Consorzio.	H.1 (Regolamento interno da introdurre)			M.21 (SISCOM) M.25 (Revisore) M.19 Regolamento economale (in reg. contabilità)	4,00	50,00%	2,33	4,67	BASSO		
6	Gestione contabile	Gestione dei pagamenti	Area Amm.ne e Gestione Finanziaria		H.1 (Regolamento interno da aggiornare)			M.19 (Regolamento di contabilità 2016) M.21 (SISCOM) M.25 (Revisore)	4,00	50,00%	3,67	7,33	MEDIO	M.19 (Regolamento di contabilità)	
		Gestione delle fatture passive													
		Gestione incassi e recupero crediti		Mancata effettuazione dei controlli sugli insoluti e/o mancata attivazione e conclusione delle procedure di recupero crediti, al fine di favorire particolari debitori, in cambio di denaro o altre utilità.											
		Gestione economica del personale													
		Rendicontazioni finanziarie													
		Servizi finanziari e contabili													
7	Servizi amministrativi generali	Segreteria e supporto agli organi istituzionali	Area Direzione; Area Amm.ne e Gestione Finanziaria	Predisposizione bozza di atti o verbali con motivazioni non corrette od omissive.				M.25 (Controlli del Segretario Generale)	4,00	62,50%	4,67	7,00	MEDIO		
8	Protocollo, privacy e sistemi informativi	Privacy - GDPR	Area Direzione; Area Amm.ne e Gestione Finanziaria	Cessione indebita dei dati in possesso del Consorzio a soggetti non autorizzati.	H.1 (Regolamento interno da aggiornare)			M.19 (Linee guida documento unico per l'attuazione degli adempimenti connessi all'applicazione del GDPR 2018; Manuale di gestione del protocollo informatico, del titolare di classificazione aggiornato e del manuale di conservazione 2015) M.21 (SISCOM) M.25 (DPO; Garante privacy)	3,00	50,00%	3,67	5,50	BASSO	M.19 (Manuale di gestione del protocollo informatico, del titolare di classificazione aggiornato e del manuale di conservazione)	
		Protocollo e archivio (conservazione)													
		Sistemi informativi													

Mappatura dei processi				Analisi del rischio				Misure in essere	Valutazione del rischio					Misure	
N. processo	Processo	Elementi del processo	U.O. Responsabile / U.O. Coinvolte	Analisi del rischio	Fattori abilitanti 1	Fattori abilitanti 2	Fattori abilitanti 3	Misure in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a*(1-b))*c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre
9	Programmazione, gestione e controllo	Definizione del Piano programma	Area Direzione; Area Amm.ne e Gestione Finanziaria					M.25 (NDV)	5,00	50,00%	3,33	8,33	MEDIO		
		Definizione del PEG-PP													
		Report e monitoraggio intermedio													
		Relazione sulla performance e relazione al rendiconto		Manipolazione dei dati della relazione sulla performance funzionale all'alterazione delle successive valutazioni, in cambio di denaro o altre utilità.											
10	Bilancio e rendiconto	Predisposizione bilancio di previsione	Area Direzione; Area Amm.ne e Gestione Finanziaria	Possibilità di alterazione dei dati di bilancio per favorire soggetti interni/esterni.				M.21 (SISCOM) M.25 (Revisore)	4,00	50,00%	5,00	10,00	MEDIO		
		Monitoraggio equilibri di bilancio													
		Variazioni di bilancio													
		Riaccertamento residui													
		Report trimestrali sui capitoli di PEG													
		Predisposizione rendiconto di gestione		Possibilità di alterazione dei dati del rendiconto per favorire soggetti interni/esterni ad es. cancellando crediti non riscossi, mantenendo debiti insussistenti, ecc.											
11	Prevenzione della corruzione	Sotto-sezione Rischi corruttivi e trasparenza (Predisposizione e monitoraggio)	Area Direzione; Area Amm.ne e Gestione Finanziaria	Definizione generica, o ritardata, delle misure di prevenzione o dei comportamenti del Codice al fine di indebolire gli strumenti di prevenzione della corruzione favorendo comportamenti non corretti, in cambio di denaro o altre utilità.				M.18 (Regolamento whistleblowing 2022) M.20 (Determinazioni e delibere A.N.AC.) M.25 (A.N.AC.; NDV; RPCT)	4,0	62,50%	3,33	5,00	BASSO	M.1 (Aggiornare la mappatura dei processi e la sotto-sezione Rischi corruttivi e trasparenza)	
		Codice di comportamento													
		Whistleblowing		Applicazione impropria della procedura di segnalazione finalizzata a ostacolare il segnalante, in cambio di denaro o altre utilità.											
12	Trasparenza	Aggiornamento della Sezione "Amministrazione trasparente".	Area Direzione; Area Amm.ne e Gestione Finanziaria	Omissione della pubblicazione di informazioni, documenti e atti al fine di aumentare l'opacità del Consorzio, in cambio di denaro o altre utilità.				M.19 (Regolamento in materia di accesso civico ed accesso civico generalizzato 2022) M.20 (Determinazioni, delibere e FAQ A.N.AC.) M.24 (RPCT) M.25 (A.N.AC.; NDV; RPCT)	3,0	50,00%	3,33	5,00	BASSO	M.3 (Potenziare la sotto-sezione Amministrazione trasparente con la migrazione verso un nuovo fornitore)	
		Accesso documentale		Trasmettere, contro le disposizioni di legge, informazioni o documenti oggetto di una richiesta di accesso, in cambio di denaro o altre utilità.											
		Accesso civico generalizzato													
		Accesso civico semplice		Interpretare in modo pretestuoso i concetti di «pubblicazione tempestiva» e di «aggiornamento», ritardando artatamente le dovute pubblicazioni, in cambio di denaro o altre utilità.											

Indice di probabilità (a)												
Variabile	Processo 1	Processo 2	Processo 3	Processo 4	Processo 5	Processo 6	Processo 7	Processo 8	Processo 9	Processo 10	Processo 11	Processo 12
Precedenti	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Eventi sentinella	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Rilevanza degli interessi esterni	5	5	2	2	2	3	4	3	3	4	3	3
Qualità organizzativa e discrezionalità dei processi	3	3	3	3	3	2	2	3	2	2	3	3
Pluralità di soggetti	4	4	3	4	4	4	3	3	5	4	4	3
Indice di probabilità	5,0	5,0	3,0	4,0	4,0	4,0	4,0	3,0	5,0	4,0	4,0	3,0

Livello di copertura del rischio (b)												
Variabile	Processo 1	Processo 2	Processo 3	Processo 4	Processo 5	Processo 6	Processo 7	Processo 8	Processo 9	Processo 10	Processo 11	Processo 12
Completezza	50%	50%	50%	50%	50%	50%	50%	50%	50%	50%	75%	50%
Efficacia e adeguatezza	50%	50%	50%	50%	50%	50%	75%	50%	50%	50%	50%	50%
Livello di copertura del rischio	50%	50%	50%	50%	50%	50%	63%	50%	50%	50%	63%	50%

Indice di impatto (c)												
Variabile	Processo 1	Processo 2	Processo 3	Processo 4	Processo 5	Processo 6	Processo 7	Processo 8	Processo 9	Processo 10	Processo 11	Processo 12
Impatto organizzativo	5	5	3	3	2	4	5	4	5	5	5	5
Impatto economico	5	5	2	2	2	3	4	2	2	5	1	1
Impatto reputazionale	5	5	3	2	3	4	5	5	3	5	4	4
Indice di Impatto	5,0	5,0	2,7	2,3	2,3	3,7	4,7	3,7	3,3	5,0	3,3	3,3

Mappatura dei processi				Analisi del rischio				Misure in essere	Valutazione del rischio					Misure	
N. processo	Processo	Elementi del processo	U.O. Responsabile / U.O. Coinvolte	Analisi del rischio	Fattori abilitanti 1	Fattori abilitanti 2	Fattori abilitanti 3	Misure in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a*(1-b))*c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre
1	Domiciliarità (Disabili)	Affidamenti familiari disabili	Area Disabili					M.19 (Criteri per la compartecipazione dei soggetti anziani non autosufficienti e delle persone con handicap permanente grave al costo delle prestazioni di natura domiciliare 2018) M.20 (Normativa di settore)	4,00	50,00%	3,67	7,33	MEDIO	M.19 (Regolamento per la compartecipazione economica ai servizi domiciliari)	
		Assistenza domiciliare disabili													
		Contributi FNA		Inadeguata valutazione dei requisiti. Ammissione al beneficio di utenti per i quali non sarebbe previsto o comunque in misura maggiore del dovuto. Irregolarità nella tempistica di erogazione del beneficio.											
		Progetti Vita indipendente													
2	Domiciliarità (Anziani)	Assistenza Domiciliare anziani	Area Anziani					M.19 (Criteri per la compartecipazione dei soggetti anziani non autosufficienti e delle persone con handicap permanente grave al costo delle prestazioni di natura domiciliare 2018) M.20 (Normativa di settore)	4,00	50,00%	3,67	7,33	MEDIO	M.19 (Regolamento per la compartecipazione economica ai servizi domiciliari)	
		Assistenza domiciliare U.V.G. Lungoassistenza													
		Affidamento familiare CISA 12		Inadeguata valutazione dei requisiti. Ammissione al beneficio di utenti per i quali non sarebbe previsto o comunque in misura maggiore del dovuto. Irregolarità nella tempistica di erogazione del beneficio.											
		Contributi FNA													
		Home care premium													
		Telesoccorso													
3	Integrazioni di rette in strutture residenziali e semiresidenziali (Disabili)	Integrazioni rette strutture residenziali e semiresidenziali	Area Disabili	Inadeguata valutazione dei requisiti. Ammissione al beneficio di utenti per i quali non sarebbe prevista integrazione o comunque in misura maggiore del dovuto. Irregolarità nella tempistica di erogazione del beneficio.				M. 19 (Regolamento per la compartecipazione degli anziani non autosufficienti al costo della retta: modifica ed integrazione 2013) M.20 (Normativa di settore)	4,00	50,00%	4,00	8,00	MEDIO		M.19 (Regolamento per la compartecipazione economica ai servizi residenziali e semi-residenziali)
4	Integrazioni di rette in strutture residenziali e semiresidenziali (Anziani)	Integrazioni rette strutture residenziali e semiresidenziali	Area Anziani	Inadeguata valutazione dei requisiti. Ammissione al beneficio di utenti per i quali non sarebbe prevista integrazione o comunque in misura maggiore del dovuto. Irregolarità nella tempistica di erogazione del beneficio.				M. 19 (Regolamento per la compartecipazione degli anziani non autosufficienti al costo della retta: modifica ed integrazione 2013)M.20 (Normativa di settore)	4,00	50,00%	4,00	8,00	MEDIO		
5	Sostegno all'inserimento lavorativo	PASS	Area Povertà e Inclusione Sociale; Area Disabili	Inadeguata valutazione dei requisiti. Ammissione al beneficio di utenti per i quali non sarebbe prevista o comunque in misura maggiore del dovuto. Irregolarità nella tempistica di erogazione del beneficio.				M.20 (Normativa di settore)	4,00	50,00%	3,33	6,67	MEDIO		
		Progetti di formazione al lavoro													
		Tirocini di inclusione													
		Tirocini formativi di orientamento													

Mappatura dei processi				Analisi del rischio				Misure in essere	Valutazione del rischio					Misure	
N. processo	Processo	Elementi del processo	U.O. Responsabile / U.O. Coinvolte	Analisi del rischio	Fattori abilitanti 1	Fattori abilitanti 2	Fattori abilitanti 3	Misure in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d=(a*(1-b))*c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre
6	Sostegno economico	Assistenza economica	Tutte le Aree Organizzative	Inadeguata valutazione dei requisiti. Ammissione al beneficio di utenti per i quali non sarebbe prevista o comunque in misura maggiore del dovuto. Irregolarità nella tempistica di erogazione del beneficio.				M.19 (Regolamento delle misure di contrasto alla povertà e dei contributi economici assistenziali 2002) M.20 (Normativa di settore)	4,00	50,00%	3,67	7,33	MEDIO	M.19 (Regolamento sostegno economico)	
		Buoni Pasto (solo Nichelino)													
		Interventi di sostegno alle emergenze abitative													
7	Tutela e protezione minori	Affidamenti familiari minori	Area Minori e Famiglie	Inadeguata valutazione dei requisiti. Ammissione al beneficio di utenti per i quali non sarebbe prevista o comunque in misura maggiore del dovuto. Irregolarità nella tempistica di erogazione del beneficio.				M.20 (Normativa di settore)	3,00	50,00%	3,00	4,50	BASSO		
8	Progetti di inclusione sociale	Assegno di inclusione	Area Povertà e Inclusione Sociale	Distorta verifica per il mantenimento dei requisiti per l'assegno di inclusione in cambio di denaro o altre utilità. Utilizzo improprio (es. alterazione, manipolazione...) della dichiarazione di svantaggio, al fine di favorire soggetti particolari nell'ottenimento dell'assegno di inclusione, in cambio di denaro o altre utilità.				M.20 (Normativa di settore)	4,00	50,00%	3,33	6,67	MEDIO		
9	Rendicontazioni sociali	Rendicontazioni sociali	Tutte le Aree Organizzative	Distorta rendicontazione in cambio di denaro o altre utilità da soggetti terzi.				M.20 (Normativa di settore) M.21 (Piattaforma SIOSS) M.25 (SIOSS)	2,00	75,00%	4,33	2,17	BASSO		
10	Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno	Gestione degli aspetti amministrativi inerenti ai tutelati	Area Direzione	Autorizzazione da parte dell'operatore di pagamenti, pratiche amministrative e prestazioni sanitarie in cambio di denaro o altre utilità.				M.20 (Normativa di settore) M.21 (Modulistica di rendicontazione concordata con Giudice) M.25 (Amministratore; Giudice tutelare)	4,00	50,00%	3,67	7,33	MEDIO		
		Gestione pratiche amministrative per i tutelati, telematiche e con accesso fisico presso enti, istituzioni, ecc.													
		Gestione rimborsi dei tutelati													
		Rendicontazioni amministrative sulle Tutele													
		Gestione dei patrimoni dei tutelati/amministrati													
11	Integrazioni di rette in strutture residenziali e semiresidenziali (Minori)	Integrazioni rette strutture residenziali e semiresidenziali	Area Minori e Famiglie	Scelta pilotata della struttura in cambio di denaro o altre utilità.				M.20 (Normativa di settore)	4,00	50,00%	3,67	7,33	BASSO		

Indice di probabilità (a)											
Variabile	Processo 1	Processo 2	Processo 3	Processo 4	Processo 5	Processo 6	Processo 7	Processo 8	Processo 9	Processo 10	Processo 11
Precedenti	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Eventi sentinella	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Rilevanza degli interessi esterni	4	4	4	4	4	4	1	4	2	4	3
Qualità organizzativa e discrezionalità dei processi	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Pluralità di soggetti	2	2	2	2	2	3	3	2	2	3	3
Indice di probabilità	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	3,0	4,0	2,0	4,0	3,0

Livello di copertura del rischio (b)											
Variabile	Processo 1	Processo 2	Processo 3	Processo 4	Processo 5	Processo 6	Processo 7	Processo 8	Processo 9	Processo 10	Processo 11
Completezza	50%	50%	50%	50%	50%	50%	50%	50%	75%	50%	50%
Efficacia e adeguatezza	50%	50%	50%	50%	50%	50%	50%	50%	75%	50%	50%
Livello di copertura del rischio	50%	50%	50%	50%	50%	50%	50%	50%	75%	50%	50%

Indice di impatto (c)											
Variabile	Processo 1	Processo 2	Processo 3	Processo 4	Processo 5	Processo 6	Processo 7	Processo 8	Processo 9	Processo 10	Processo 11
Impatto organizzativo	3	3	3	3	3	3	3	3	4	5	3
Impatto economico	3	3	4	4	2	3	1	2	4	1	4
Impatto reputazionale	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Indice di Impatto	3,7	3,7	4,0	4,0	3,3	3,7	3,0	3,3	4,3	3,7	4,0

Mappatura dei processi				Analisi del rischio				Misure in essere	Valutazione del rischio					Misure		
N. processo	Processo	Elementi del processo	U.O. Responsabile / U.O. Coinvolte	Descrizione del rischio	Fattori abilitanti 1	Fattori abilitanti 2	Fattori abilitanti 3	Misure in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d={a*(1-b))*c)	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre	
1	Selezione del personale	Gestione delle procedure di selezione del personale	Area Direzione; Area Amm.ne e Gestione Finanziaria	Definizione di criteri ad personam per la selezione del personale e/o per l'affidamento di incarichi al fine di favorire determinati soggetti, in cambio di denaro o altre utilità.	H.1 (Regolamento interno da aggiornare)			M.19 (Regolamento di organizzazione 2021)	4,00	50,00%	4,00	8,00	MEDIO		M.19 (Regolamento per le commissioni)	
2	Organizzazione e gestione del personale	Analisi e verifica della struttura organizzativa e dei processi	Area Direzione; Area Amm.ne e Gestione Finanziaria					M.19 (Regolamento di organizzazione 2021; Sistema di misurazione e valutazione della Performance 2019; Metodologia di graduazione delle Posizioni Organizzative 2019; Regolamento per il conferimento e revoca di incarichi di Posizioni Organizzative 2019) M.21 (Gotomeeting) M.25 (NDV)	3,00	50,00%	3,33	5,00	BASSO			
		Formazione (inclusa la formazione professionale di base)														
		Relazioni sindacali														
		Definizione del piano fabbisogni del personale		Sovradimensionamento della programmazione degli organici in cambio di denaro o altre utilità.												
		Definizione e monitoraggio del fondo decentrato														
		Valutazione della performance	Area Direzione; Area Amm.ne e Gestione Finanziaria	Valutazioni ed incentivazioni del personale rese illegittimamente al fine di agevolare alcuni soggetti particolari in violazione dei principi di equità, selettività e merito, in cambio di denaro o altre utilità.												
		Graduazione delle Posizioni Organizzative	Graduazione delle Posizioni Organizzative rese illegittimamente al fine di agevolare indirettamente alcuni soggetti particolari in violazione dei principi di equità, in cambio di denaro o altre utilità.													
Provvedimenti disciplinari	Mancato avvio di un procedimento disciplinare dovuto o scorretta archiviazione del procedimento disciplinare o sottostima dello stesso rispetto al provvedimento dovuto.															
3	Amministrazione del personale	Cedolini, gestione giuridica, economica e previdenziale	Area Amm.ne e Gestione Finanziaria	Possibili accordi con personale per abuso di strumenti quali malattia, 104, contributi INPS. Indebito riconoscimento di componenti dello stipendio o di contributi, computo presenze e assenze, a fronte della corresponsione di denaro o di altre utilità.				M.19 (Regolamento per il conferimento e revoca di incarichi di Posizioni Organizzative 2019) M.21 (Software RC - presenze web)	4,00	50,00%	3,33	6,67	MEDIO			
		Contatti con Enti service per paghe, infortuni, pratiche pensionistiche ex dipendenti														
		Gestione fascicoli dei dipendenti														
		Conteggio straordinari														
		Conteggio ticket mensili														
		Chiusura giornate, verifica e correzione anomalie														
		Gestione permessi sindacali														
		Scadenze GEDAP e ISTAT														
		Rendicontazioni SI.CO.														
		Autorizzazione incarichi extra-istituzionali														Improprio rilascio di autorizzazione a svolgere un incarico.
		4														Conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza

Indice di probabilità (a)				
Variabile	Processo 1	Processo 2	Processo 3	Processo 4
<i>Precedenti</i>	1	1	1	1
<i>Eventi sentinella</i>	1	1	1	1
<i>Rilevanza degli interessi esterni</i>	4	3	3	3
<i>Qualità organizzativa e discrezionalità dei processi</i>	3	2	3	3
<i>Pluralità di soggetti</i>	3	3	4	4
Indice di probabilità	4,0	3,0	4,0	4,0

Livello di copertura del rischio (b)				
Variabile	Processo 1	Processo 2	Processo 3	Processo 4
<i>Completezza</i>	50%	50%	50%	50%
<i>Efficacia e adeguatezza</i>	50%	50%	50%	50%
Livello di copertura del rischio	50%	50%	50%	50%

Indice di impatto (c)				
Variabile	Processo 1	Processo 2	Processo 3	Processo 4
<i>Impatto organizzativo</i>	5	5	4	5
<i>Impatto economico</i>	3	2	2	2
<i>Impatto reputazionale</i>	4	3	4	3
Indice di Impatto	4,0	3,3	3,3	3,3

Mappatura dei processi				Analisi del rischio				Misure in essere	Valutazione del rischio					Misure	
N. processo	Processo	Elementi del processo	U.O. Responsabile / U.O. Coinvolte	Analisi del rischio	Fattori abilitanti 1	Fattori abilitanti 2	Fattori abilitanti 3	Misure in essere	Probabilità (a)	Livello di copertura del rischio (b)	Impatto (c)	Rischio residuo (d={a*(1-b))*c}	Ponderazione del rischio	Misure da aggiornare	Misure da introdurre
1	Presa in carico sociale (Servizio sociale professionale)	Ricevimento istanze e primo colloquio	Area Minori e Famiglie; Area Disabili; Area Anziani; Area Povertà e Inclusione Sociale	Ritardo nell'avvio del contatto				M.20 (Normativa di settore)	4,00	50,00%	3,67	7,33	MEDIO		
		Colloqui di informazione, consulenza, approfondimento		Valutazione non corretta o incompleta											
		Eventuali visite domiciliari													
		Presa in carico e progettazione intervento d'aiuto		Mancata presa in carico o impropria presa in carico											
		Attivazione di intervento d'aiuto		Scelta dell'intervento inappropriata											
2	Attivazione servizi in ambito minorile	Ricezione segnalazione da terzi	Area Minori e Famiglie	Tardiva presa in esame del caso				M.20 (Normativa di settore)	2,00	50,00%	4,00	4,00	BASSO		
		Assunzione informazioni		Utilizzo di canali inappropriati o scorrett											
		Colloqui con gli esercenti la potestà genitoriale													
		Definizione di un'ipotesi progettuale													
		Informativa all'autorità giudiziaria		Relazione sociale incompleta o scorretta											
		Attuazione del provvedimento dell'AG		Attuazione non puntuale del provvedimento											
		Comunicazione ai servizi di supporto per l'adozione dei provvedimenti amministrativi e degli impegni di spesa													
		3		Tutela e protezione minori											
4	Accesso a prestazioni domiciliari/semiresidenziali /residenziali	Istruttoria	Area Minori e Famiglie; Area Disabili; Area Anziani; Area Povertà e Inclusione Sociale	Dichiarazione di requisiti non veritieri al fine di alterare l'accesso ai servizi				M.20 (Normativa di settore)	5,00	50,00%	4,00	10,00	MEDIO		
		Valutazione multidimensionale		Disomogeneità nella valutazione dei casi											
		Inserimento in graduatoria		Alterazione dell'ordine di accesso al servizio, con conseguente creazione di liste d'attesa irregolari											
		Attivazione servizio		Mancato rispetto della lista di valutazione											
				Mancato rispetto del PAI concordato											
5	Presa in carico integrata non autosufficienza (anziani e disabili)	Sportello unico sociosanitario	Area Disabili; Area Anziani	Valutazione non corretta o incompleta				M.20 (Normativa di settore)	5,00	50,00%	4,00	10,00	MEDIO		
		Unità Valutazione Geriatrica		Dichiarazione di requisiti non veritieri al fine di alterare l'accesso ai servizi											
		Unità Multidisciplinare di valutazione della disabilità (UMVD)		Dichiarazione di requisiti non veritieri al fine di alterare l'accesso ai servizi											

Indice di probabilità (a)					
Variabile	Processo 1	Processo 2	Processo 3	Processo 4	Processo 5
Precedenti	1	1	1	1	1
Eventi sentinella	1	1	1	1	1
Rilevanza degli interessi esterni	4	1	5	5	5
Qualità organizzativa e discrezionalità dei processi	2	2	2	2	2
Pluralità di soggetti	3	2	1	2	2
Indice di probabilità	4,0	2,0	5,0	5,0	5,0

Livello di copertura del rischio (b)					
Variabile	Processo 1	Processo 2	Processo 3	Processo 4	Processo 5
Completezza	50%	50%	50%	50%	50%
Efficacia e adeguatezza	50%	50%	50%	50%	50%
Livello di copertura del rischio	50%	50%	50%	50%	50%

Indice di impatto (c)					
Variabile	Processo 1	Processo 2	Processo 3	Processo 4	Processo 5
Impatto organizzativo	3	3	3	3	3
Impatto economico	3	4	1	4	4
Impatto reputazionale	5	5	5	5	5
Indice di Impatto	3,7	4,0	3,0	4,0	4,0

Cod.	Categoria fattori abilitanti	Cod.	Catalogo fattori abilitanti	Variabile di probabilità	Cod. Misura	Misura
A	Carenza nella definizione degli strumenti essenziali del sistema di prevenzione della corruzione	A.1	Mancanza/mancato aggiornamento/non effettività della Sotto-sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO	Probabilità massima	M.1	Sotto-sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO
		A.2	Mancanza/mancato aggiornamento/non effettività del Codice di comportamento	Probabilità massima	M.2	Codice di comportamento
		A.3	Mancanza della Sezione Amministrazione trasparente/ gravi carenze riscontrate nel suo aggiornamento	Probabilità massima	M.3	Obblighi di pubblicazione/ Sez. Amministrazione trasparente
B	Carenza di imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	B.1	Mancanza/mancato aggiornamento/non effettività delle procedure di accesso/permanenza nell'incarico/carica pubblica	Qualità organizzativa	M.4	Procedure di accesso/permanenza nell'incarico/carica pubblica
		B.2	Mancanza di rotazione straordinaria	Qualità organizzativa	M.5	Rotazione straordinaria
		B.3	Presenza di situazioni di conflitto di interessi non regolamentate	Qualità organizzativa	M.6	Procedura di regolazione del conflitto di interessi
		B.4	Presenza di situazioni di inconferibilità/incompatibilità di incarichi	Qualità organizzativa	M.7	Procedure per regolamentare inconferibilità/incompatibilità di incarichi
		B.5	Mancanza di procedure di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici	Discrezionalità dei processi	M.8	Procedure per regolamentare la prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici
		B.6	Mancanza di procedure per l'assegnazione di incarichi extraistituzionali	Qualità organizzativa	M.9	Procedura per l'assegnazione di incarichi extraistituzionali
		B.7	Mancanza di divieti post-employment (pantouflage)	Rilevanza degli interessi esterni	M.10	Procedura per prevenire il pantouflage
		B.8	Mancanza di patti d'integrità	Rilevanza degli interessi esterni	M.11	Patti d'integrità
		B.9	Presenza di condizionamento da interessi esterni	Rilevanza degli interessi esterni	M.12	Procedure per la prevenzione del condizionamento da interessi esterni
C	Carenza di formazione	C.1	Carenze nella formazione generale/specifica	Qualità organizzativa	M.13	Programmazione e attuazione della formazione generale/specifica
D	Mancanza di rotazione ordinaria	D.1	Mancanza di rotazione ordinaria	Qualità organizzativa	M.14	Rotazione ordinaria
		D.2	Mancanza di segregazione delle funzioni	Pluralità di soggetti	M.15	Segregazione delle funzioni
E	Opacità del sistema di trasparenza	E.1	Opacità del sistema di trasparenza e della disciplina degli accessi	Qualità organizzativa	M.16	Trasparenza e disciplina degli accessi
F	Carenza di regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari	F.1	Mancanza di regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari	Rilevanza degli interessi esterni	M.17	Regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari
G	Mancanza di tutela della segnalazione di fenomeni corruttivi	G.1	Mancata tutela del whistleblower	Eventi sentinella	M.18	Procedura di whistleblowing
H	Carenza di soluzioni organizzative e informatizzazione	H.1	Mancanza/mancato aggiornamento/non effettività dei regolamenti interni e/o convenzioni	Discrezionalità dei processi	M.19	Regolamenti interni e convenzioni
		H.2	Mancanza di processi (o procedure) formalizzati/e	Discrezionalità dei processi	M.20	Processi (o procedure) formalizzati/e
		H.3	Mancanza di informatizzazione e tracciabilità dei processi	Discrezionalità dei processi	M.21	Informatizzazione e tracciabilità dei processi
		H.4	Mancanza di prassi operative consolidate non formalizzate	Discrezionalità dei processi	M.22	Prassi operative consolidate non formalizzate
		H.5	Mancanza di semplificazione dei processi (eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento,...)	Qualità organizzativa	M.23	Semplificazione dei processi
		H.6	Opacità nella responsabilizzazione dei processi	Qualità organizzativa	M.24	Chiarezza della responsabilizzazione dei processi
		H.7	Mancanza/estemporaneità nei controlli sui processi	Qualità organizzativa	M.25	Controlli strutturati sui processi
		H.8	Insufficienza nell'azione degli organismi di controllo	Eventi sentinella	M.26	Stimolo dell'azione degli organismi di controllo
I	Carenza di cultura organizzativa	I.1	Carente diffusione della cultura della legalità	Qualità organizzativa	M.27	Promozione della cultura della legalità
		I.2	Carenza nell'attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Qualità organizzativa	M.28	Attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Matrice probabilità			
Evidenzia la probabilità che un evento rischioso possa verificarsi in relazione a: esperienza pregressa,caratteristiche dei processi, rilevanza degli interessi esterni,			
qualità organizzativa del pesidio dei processi e complessità delle relazioni richieste per attuare il disegno corruttivo.			
Fattore	Descrizione	Opzioni	Valori
Precedenti	Negli ultimi 5 anni si sono già verificati episodi, all'interno dell'organizzazione, che hanno condotto o avrebbero potuto condurre alla commissione di reati o di eventi corruttivi per un dato processo/rischio?	Non si è verificato alcun episodio, oppure non se ne ha notizia	1
		Sono state effettuate segnalazioni (whistleblowing), fondate, che tuttavia non hanno evidenziato violazioni alle misure di prevenzione e contrasto esistenti e pertanto non sono stati rilevati fenomeni corruttivi	2
		Si sono verificate sporadiche violazioni alle misure di prevenzione e contrasto esistenti, accertate dagli organismi di controllo interno. Sono state avviate procedure giudiziarie nei confronti di dipendenti, collaboratori o rappresentanti dell'organizzazione, oppure nei confronti dell'organizzazione stessa. Le procedure si sono concluse in via definitiva con l'assoluzione, o comunque a favore dell'organizzazione e/o dei suoi dipendenti, collaboratori e/o rappresentanti.	3
		Sono state avviate procedure giudiziarie nei confronti di dipendenti, collaboratori o rappresentanti dell'organizzazione, oppure nei confronti dell'organizzazione stessa. Le procedure sono ancora in corso, ma non si è ancora arrivati al 1° grado di giudizio, oppure i gradi precedenti di giudizio si sono conclusi con l'assoluzione o comunque a favore dell'organizzazione e/o dei suoi dipendenti, collaboratori e/o rappresentanti.	4
		Si sono verificate più violazioni alle misure di prevenzione e contrasto esistenti, accertate dagli organismi di controllo interno. Sono state avviate procedure giudiziarie nei confronti di dipendenti, collaboratori o rappresentanti dell'organizzazione, oppure nei confronti dell'organizzazione stessa. Nel caso in cui le procedure siano ancora in corso, i gradi precedenti di giudizio si sono conclusi a sfavore. Nel caso in cui le procedure si siano concluse, dipendenti, collaboratori e/o rappresentanti dell'organizzazione, oppure l'organizzazione stessa sono già stati condannati, in via definitiva, per reati corruttivi	5
Eventi sentinella	Presenza, negli ultimi 5 anni, di "eventi sentinella" quali rilievi degli organismi di controllo interno, oppure segnalazioni o reclami che evidenziano episodi di mancato rispetto delle procedure, cattiva gestione, scarsa qualità del servizio correlato ad un dato processo/rischio	Assenza di rilievi degli organismi di controllo. Assenza di segnalazioni e reclami	1
		Presenza di rilievi di natura formale da parte degli organismi di controllo. Segnalazioni e reclami sulla scarsa qualità del servizio, fondate, ma risolte a favore dell'utente	2
		Presenza di rilievi di natura formale da parte degli organismi di controllo che hanno comportato l'integrazione dei provvedimenti adottati. Segnalazioni e reclami sulla scarsa qualità del servizio, sulla cattiva gestione che hanno condotto all'accertamento del mancato rispetto degli standard di servizio garantiti	3
		Presenza di rilievi di natura formale da parte degli organismi di controllo che hanno comportato l'integrazione dei provvedimenti adottati e la revisione delle procedure adottate. Segnalazioni e reclami frequenti sul mancato rispetto delle procedure che hanno condotto all'accertamento del mancato rispetto degli standard di servizio garantiti	4
		Presenza di rilievi di natura formale da parte degli organismi di controllo che hanno comportato l'annullamento in autotutela o la revoca dei provvedimenti adottati. Segnalazioni e reclami frequenti sul mancato rispetto delle procedure che hanno condotto all'accertamento del mancato rispetto degli standard di servizio garantiti	5
Rilevanza degli interessi esterni	Qual è il livello degli interessi esterni coinvolti nel processo?	Il processo può dar luogo a benefici economici o di altra natura con impatto scarso o irrilevante per i destinatari o altri soggetti coinvolti, che ragionevolmente non dovrebbe motivare comportamenti corruttivi.	1
		Il processo può dar luogo a benefici economici o di altra natura con impatto significativo per i destinatari o altri soggetti coinvolti, che ragionevolmente potrebbe motivare l'adozione di comportamenti corruttivi.	2-3
		Il processo può dar luogo a benefici economici o di altra natura con impatto elevato per i destinatari o altri soggetti coinvolti.	4-5

Fattore	Descrizione	Opzioni	Valori
Qualità organizzativa e grado di discrezionalità dei processi	Qual è il livello di strutturazione organizzativa del processo e il connesso grado di discrezionalità?	Il processo è regolamentato. Il processo è digitalizzato e tracciabile. Sul processo intervengono più soggetti con responsabilità definite ed esplicitate. Il personale è adeguato per dimensioni, competenze ed esperienza. I controlli sul processo sono definiti ed effettivi. Viene lasciato un ridotto margine di discrezionalità agli operatori.	1
		Il processo è solo in parte regolamentato, oppure la regolamentazione non è aggiornata. Il processo è solo in parte digitalizzato e/o tracciabile. Sul processo intervengono più soggetti con responsabilità non sempre definite ed esplicitate. Il personale è leggermente sottodimensionato, oppure denota lievi carenze nelle competenze e/o nell'esperienza nella gestione del processo. I controlli sul processo sono definiti ma non sempre sono effettuati. Viene lasciato un medio margine di discrezionalità agli operatori.	2-3
		Il processo non è regolamentato, oppure la regolamentazione è carente e non aggiornata. Il processo non è digitalizzato ed è difficilmente tracciabile. Le responsabilità delle diverse fasi del processo sono concentrate su un unico soggetto, oppure le responsabilità non sono definite in modo chiaro. Il personale è sottodimensionato, o è stato soggetto a frequente turnover negli ultimi 5 anni, o denota significative carenze nelle competenze e/o nell'esperienza nella gestione del processo. I controlli sul processo sono assenti o comunque denotano gravi carenze. Viene lasciato un elevato margine di discrezionalità agli operatori	4-5
Pluralità di soggetti	Qual è il livello di pluralità e di complessità della rete di soggetti interni/esterni che devono intervenire per il compimento di attività che possono rientrare in fattispecie di carattere corruttivo?	È necessario costruire una rete complessa di collaborazione di più soggetti appartenenti a enti, aziende ed organizzazioni diverse, oppure ad organismi di controllo interni o esterni all'azienda.	1
		È necessaria la collaborazione di più soggetti appartenenti a enti, aziende ed organizzazioni diverse.	2
		È necessaria la collaborazione di più soggetti appartenenti ad unità organizzative diverse del Consorzio (dipendenti e/o collaboratori esterni).	3
		È necessaria la collaborazione di più soggetti nella medesima unità organizzativa aziendale (dipendenti e/o collaboratori esterni).	4
		È sufficiente l'azione di un singolo soggetto.	5

Valori e frequenze della probabilità

Valore	Frequenza
1	Improbabile
2	Poco probabile
3	Probabile
4	Molto probabile
5	Altamente probabile

Matrice copertura			
Evidenzia il livello di affidabilità e di efficacia delle procedure di misure di prevenzione e contrasto esistenti presso l'organizzazione, e conseguentemente la loro capacità di prevenire il compimento di atti corruttivi sul processo analizzato.			
Analisi			
Fattore	Descrizione	Opzioni	Valori (%)
Completezza	Qual è il livello di completezza delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione per un dato processo/rischio?	Non tutte le misure di prevenzione generali sono presenti. Sono assenti misure di prevenzione e contrasto specifiche	0%
		Non tutte le misure di prevenzione generali sono presenti. Sono presenti misure di prevenzione e contrasto specifiche idonee solo per alcuni rischi. E' necessario l'aggiornamento o l'adozione di ulteriori misure	25%
		Non tutte le misure di prevenzione generali sono presenti. Sono presenti misure di prevenzione e contrasto specifiche idonee per tutti rischi previsti. E' necessario l'aggiornamento o l'adozione di ulteriori misure	50%
		Tutte le misure di prevenzione generali sono presenti. Sono presenti misure di prevenzione e contrasto specifiche idonee per tutti i rischi previsti. Tuttavia si ritiene necessario l'aggiornamento oppure l'adozione di ulteriori misure	75%
		Tutte le misure di prevenzione generali sono presenti. Sono presenti misure di prevenzione e contrasto specifiche per tutti i rischi previsti. Le misure sono aggiornate e, in base all'esperienza pregressa, non si ritiene necessaria l'adozione di ulteriori misure	100%
Efficacia e adeguatezza	In base all'esperienza pregressa, qual è il livello di efficacia e adeguatezza delle misure esistenti nel prevenire e contrastare il verificarsi di fenomeni corruttivi per un dato processo/rischio?	Sono assenti misure di prevenzione e contrasto specifiche	0%
		Le misure di prevenzione e contrasto sono risultate poco efficaci e scarsamente adeguate. Sono state rilevate carenze significative	25%
		Non vi sono state situazioni che hanno consentito di verificare l'efficacia e l'adeguatezza delle misure di prevenzione e contrasto esistenti	50%
		Le misure di prevenzione e contrasto sono risultate abbastanza efficaci ed adeguate, con alcuni margini di miglioramento	75%
		Le misure di prevenzione e contrasto sono risultate pienamente efficaci ed adeguate	100%

Matrice impatto			
Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'organizzazione.			
Analisi			
Fattore	Descrizione	Opzioni	Valori
Impatto organizzativo	A quale livello di responsabilità organizzativa può collocarsi il rischio di eventi corruttivi sul processo analizzato (livello apicale, livello intermedio o livello basso)? Ovvero, qual è il livello organizzativo più elevato che potrebbe essere coinvolto nel compimento di attività esposte al rischio corruttivo? Quali sono le possibili conseguenze sulla continuità dei processi aziendali?	A livello di operatori dei singoli servizi, senza specifiche responsabilità. Impatto scarso o nullo sulla continuità del processo analizzato	1
		A livello di operatori dei singoli servizi, con specifiche responsabilità, oppure di professionisti e collaboratori esterni dell'organizzazione. Impatto rilevante sulla continuità del processo analizzato	2
		A livello di coordinatori di singole unità organizzative non apicali, oppure di coordinatori di strutture che forniscono servizi, oppure di referenti di soggetti esterni affidatari di servizi da parte dell'Azienda. Impatto rilevante sulla continuità del processo analizzato ed, eventualmente, di altri processi dell'U.O. interessata	3
		A livello di Responsabili di unità organizzative apicali dell'Azienda, oppure a livello di legali rappresentanti di soggetti affidatari di servizi da parte dell'Azienda. Impatto rilevante sulla continuità del processo analizzato ed, eventualmente, di altri processi aziendali, anche afferenti a più U.O.	4
		A livello del Direttore generale, o di componenti del Consiglio di Amministrazione, dell'Assemblea Consortile o degli organismi di controllo dell'organizzazione. Impatto rilevante sulla continuità del processo analizzato e di altri processi aziendali, anche afferenti a più U.O.	5
Impatto economico	Qual è il livello di incidenza del processo esposto al rischio di reati, rispetto al valore complessivo del bilancio?	Basso	1
		Medio	2-3
		Alto	4-5
Impatto reputazionale	Qual è l'entità dell'impatto sulla reputazione dell'ente generato da un evento corruttivo sul processo?	Modesta: il verificarsi dell'evento corruttivo, comporta un effetto trascurabile sull'immagine dell'ente.	1
		Rilevante: il verificarsi dell'evento corruttivo, comporta un effetto rilevante sull'immagine dell'ente.	2-3
		Critica: il verificarsi dell'evento corruttivo, comporta un effetto molto negativo sull'immagine dell'ente, mirando alla radice le relazioni con i suoi stakeholder.	4-5

Valori e importanza dell'impatto

Valore	Importanza
1	Minimo
2	Modesto
3	Rilevante
4	Elevato
5	Critico

Tabella di valutazione dei rischi

Intervallo	Val minimo (>)	Valore massimo (<=)	Classificazione rischio
1	0	1	NULLO
2	1	6	BASSO
3	6	12	MEDIO
4	12	20	ALTO (REALE)
5	20	25	ALTISSIMO (CRITICO)

Matrice di valutazione del rischio								
			Probabilità (considerato il livello di copertura del rischio)					
			Nessuna probabilità	Improbabile	Poco probabile	Probabile	Molto probabile	Altamente probabile
			0	1	2	3	4	5
Impatto	Nessun impatto	0	0	0	0	0	0	0
	Modesto	1	0	1	2	3	4	5
	Significativo	2	0	2	4	6	8	10
	Rilevante	3	0	3	6	9	12	15
	Elevato	4	0	4	8	12	16	20
	Critico	5	0	5	10	15	20	25

Livello di rischio	Descrizione
Altissimo (critico)	L'adozione di misure di prevenzione e contrasto al rischio rilevato è necessaria, urgente e indifferibile.
Alto (reale)	L'adozione di misure di prevenzione e contrasto al rischio rilevato è necessaria, assume carattere prioritario e deve essere pianificata negli obiettivi e nei documenti di programmazione aziendale.
Medio	L'adozione di misure di prevenzione e contrasto al rischio rilevato è necessaria, al fine di ridurre la probabilità o l'impatto associati al rischio, ma non assume carattere prioritario. Deve comunque essere pianificata negli obiettivi e nei documenti di programmazione aziendale.
Basso	L'adozione di misure di prevenzione e contrasto al rischio rilevato è discrezionale, e l'Azienda può decidere di accettare il livello di rischio. Le eventuali ulteriori misure di prevenzione e contrasto possono essere introdotte solo a seguito di una valutazione del rapporto costi-benefici.
Nullo	Il rischio è valutato come inesistente, o comunque trascurabile. Non è richiesta alcuna azione.